

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

La presente nota riepiloga in forma sintetica informazioni in gran parte già ricomprese nei documenti di bilancio e, in particolare, nel documento unico di programmazione, sezioni strategica ed operativa, al quale si rimanda.

Contabilità armonizzata – Dal 2015 sono entrate in vigore per tutti gli enti locali le disposizioni in materia di contabilità previste dal D.Lgs. 118/2011.

Le nuove regole contabili hanno comportato una serie di importanti cambiamenti nell'ambito della gestione dei documenti di programmazione economico-finanziario e nell'adozione dei diversi tipi di provvedimenti.

Nello specifico, con riferimento alle modalità di impegno delle spese, il principio contabile applicato della "contabilità finanziaria potenziata" ora prevede che *“le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento”*.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni - Le previsioni del nuovo bilancio sono state predisposte dai responsabili dei diversi Settori sulla base dei dati storici disponibili, corretti in funzione delle nuove e/o diverse esigenze dell'ente ed al fine di assicurare il rispetto degli equilibri di bilancio previsti per legge.

Anche per l'esercizio 2022 le previsioni risultano parzialmente influenzate dall'emergenza sanitaria da Covid19 non ancora definitivamente superata.

Trasferimenti statali di parte corrente (FSC) - L'articolo 57 del D.L. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019, riformulando la lettera c), comma 449, della legge di bilancio per il 2017, consente una ripresa più graduale del percorso di perequazione delle risorse correnti destinate ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario tramite il Fondo di solidarietà comunale (FSC), avviato dal 2015. Il comma 1 ha riformato il percorso in un arco decennale, disponendo due tipi di progressione annuale: un aumento del 5% annuo della quota di FSC perequata e un aumento del 5% annuo della dimensione complessiva delle risorse oggetto di perequazione (il c.d. target perequativo) per passare dal 50% della capacità fiscale complessiva dei Comuni (circa 14 mld.) al 100% (circa 28 mld.). La progressiva implementazione di tale meccanismo di riparto ha determinato una minor assegnazione di risorse per l'anno 2022 (c.d. “effetto perequativo netto”) pari ad € 260.271, poi almeno parzialmente compensato da ulteriori riparti di risorse. Tale trend proseguirà per le successive annualità.

Quanto sopra premesso, l'importo stimato a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale risulta pari ad € 5.792.000,00 (di cui € 5.641.716,73 già oggetto di assegnazione). Ai sensi di quanto sopra riportato, le assegnazioni complessive per le annualità 2023 e 2024 sono stimate rispettivamente in € 6.070.000 ed € 6.260.000.

Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali - I precedenti esercizi 2020 e 2021 sono stati caratterizzati dall'emergenza da COVID-19, a seguito della quale è stata emanata una copiosa legislazione emergenziale che ha interessato gli ambiti più diversi (interventi di sostegno alle

attività produttive e, in generale, ai soggetti colpiti dall'emergenza Covid, sospensione e rinvio di termini, semplificazioni amministrative, lavoro agile nella pubblica amministrazione, ecc.).

In tale contesto, per sostenere i Comuni alle prese con la crisi economica derivante dall'emergenza pandemica da COVID-19 nel corso del 2020 sono stati stanziati 5.020 milioni di euro suddivisi tra 4.220 milioni del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali e 800 milioni della c.d. solidarietà alimentare, al netto delle compensazioni specifiche per il mancato gettito determinato da esenzioni tributarie decise a livello nazionale (per esempio le esenzioni TOSAP-COSAP o IMU per singole categorie). Nei primi mesi del 2021, a causa del perdurare della crisi sanitaria, per i Comuni sono stati stanziati con il Decreto "Sostegni" ulteriori 1.350 milioni di euro a valere sul Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Da ultimo, con il D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022, c.d. "Sostegni ter", il possibile utilizzo delle residue risorse del suddetto fondo, vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stato esteso anche all'anno 2022 per le specifiche finalità cui sono state assegnate. Le risorse di cui al periodo precedente non utilizzate alla fine dell'esercizio 2022, confluiranno nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non potranno essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27; le eventuali risorse eccedenti dovranno essere versate all'entrata del bilancio dello Stato.

Gli enti locali che utilizzano le suddette risorse nell'anno 2022 sono tenuti a inviare, utilizzando l'apposito applicativo web, entro il termine perentorio del 31 maggio 2023, al MEF-RGS, apposita certificazione.

Quanto sopra premesso, gli uffici hanno comunicato maggiori spese legate all'emergenza Covid (prevalentemente a carattere sociale) da sostenere nell'esercizio 2022 per un importo di € 432.240,79; è stata pertanto applicato a bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2023 analogo importo di avanzo vincolato derivante dalle assegnazioni a titolo di Fondo funzioni fondamentali.

Istituzione Canone Unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Riguardo tale entrata, introdotta dal 2021, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, commi da 816 a 847, della Legge 160/2019, in sostituzione di Tosap, Imposta di pubblicità Cosap, pubbliche affissioni, si segnala che l'articolo 5, comma 14-quinquies, del DL 146/2021, recante disposizioni interpretative del comma 831 della legge 160/2019 in materia di occupazioni effettuate con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità ha inteso chiarire che nelle ipotesi in cui sussiste una netta separazione legislativa, regolamentare o contrattuale tra soggetti titolari delle infrastrutture e soggetti titolari del contratto di somministrazione del bene distribuito per il tramite delle infrastrutture stesse, il canone resta dovuto esclusivamente da parte del soggetto titolare della rete, tenendo conto del numero delle utenze attivate dagli operatori che svolgono solo l'attività di vendita. La successiva lettera b), invece, in linea con quanto stabilito ai fini della Tosap e del Cosap, ha precisato che la disciplina del canone unico è applicabile anche alle occupazioni effettuate da imprese che svolgono attività strumentali e accessorie all'erogazione dei servizi a rete (tra le quali la trasmissione di energia elettrica ed il trasporto di gas naturale dal produttore al distributore finale) tenendo conto della sostanziale "unitarietà" della filiera. Pertanto, per tali imprese, che non hanno alcun rapporto diretto con l'utente finale, viene confermata la debenza del canone in misura fissa pari a euro 800, stabilita per coloro che hanno un numero di utenze inferiore alla soglia.

Con la conversione del decreto legge 77/2021 è stata introdotta, a fine luglio, una ulteriore novità nella disciplina del canone unico: si tratta del comma 831-bis con il quale si è chiuso il cerchio sulla disciplina delle occupazioni realizzate dalle aziende che erogano i servizi di pubblica utilità; la nuova norma impone l'applicazione della tariffa forfettaria per tutte le occupazioni realizzate da infrastrutture di comunicazione elettronica non già attratte dalla previsione contenuta nel comma

831 della legge 160/2019. Questo comma regola solo le occupazioni di sottosuolo realizzate con cavi e conduttore, demandando ai singoli regolamenti comunali la disciplina e l'impianto tariffario per le antenne della telefonia mobile, i ripetitori e le stazioni radio base.

Ancora, in materia di canone mercatale, si segnala che il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, con due risoluzioni, la DF 6/2021 e la DF 1/2022, si è espresso in ordine alla modalità di determinazione della tariffa giornaliera per l'occupazione delle aree destinate a mercati e, in particolare, sul frazionamento ad ore della tariffa temporanea. Le indicazioni ministeriali hanno determinato la necessità di adeguare conseguentemente lo schema tariffario.

Disciplina dell'addizionale IRPEF

Relativamente all'addizionale IRPEF l'art. 1, comma 2, della Legge di Bilancio n. 234 del 30.12.2021, ha modificato l'art. 11 del testo unico per le imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986, prevedendo nuovi scaglioni di reddito per l'IRPEF a decorrere dall'anno 2022, come da tabella sotto riportata:

Scaglioni di reddito
Fino a 15.000,00 euro
Oltre 15.001,00 e fino a 28.000,00 euro
Oltre 28.000,00 e fino a 50.000,00 euro
Oltre 50.000,00 euro

Viene conseguentemente modificato il relativo Regolamento comunale per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevedendo l'articolazione dell'imposizione sulla base di quattro aliquote differenziate (0,60%, 0,65%, 0,70%, 0,80%), stabilite in relazione agli scaglioni di reddito sopra riportati, con una soglia di esenzione commisurata ai redditi complessivi annui non superiori ad € 15.000, con una previsione di gettito ordinario di € 6.344.000 per l'esercizio 2022.

Disciplina della TARI - Coefficienti e termini per la deliberazione PEF e tariffe. Con l'anno 2022 entra in vigore il cosiddetto MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif., di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi di tale deliberazione, l'arco temporale di riferimento del PEF (da cui discendono le tariffe TARI) diventa quadriennale, nel caso, copre il periodo 2022-2025.

Ai sensi di tale deliberazione ARERA, i costi ammessi a riconoscimento tariffario nel PEF sono quelli effettivi risultanti dalle fonti contabili obbligatorie sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno a-2 (2020 per il 2022) come risultanti da fonti contabili obbligatorie sulla base dei dati di bilancio e, per il 2023, quelli di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, quelli dell'ultimo bilancio disponibile.

Come precedentemente indicato, la principale innovazione è rappresentata dal passaggio da un PEF annuale ad uno pluriennale, che copre la durata del secondo periodo regolatorio, il che impone una pianificazione economico finanziaria pluriennale al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione e di valorizzare la programmazione di carattere economico-finanziario (definizione del fabbisogno di investimenti e pianificazione degli interventi secondo quanto disposto da pianificazione regionale e programmazione nazionale).

Viene previsto:

- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie;
- la possibilità di una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'ente territorialmente competente (ETC; nel caso il Comune),

che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

Nell'ambito del PEF pluriennale, l'ETC verifica il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore.

Si conferma la facoltà per l'ente di riduzione delle entrate tariffarie (dato MTR come prezzo massimo) in caso di equilibrio economico-finanziario della gestione, ma occorre indicare, con riferimento al PEF, le componenti di costo che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti. Nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, detta differenza – qualora validata dall'ETC e dal medesimo ritenuta necessaria al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati – potrà essere rimodulata tra le diverse annualità del PEF pluriennale al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe del quadriennio.

Per quanto sopra esposto, il PEF per l'esercizio 2022 in fase di elaborazione, si basa in prevalenza sui costi consuntivi del 2020 aggiornati e rettificati (es. costi propedeutici all'introduzione della tariffa puntuale) sulla base dei parametri previsti, mentre l'esercizio 2023 si basa sui dati di preconsuntivo 2021.

Il PEF verrà adottato successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024, entro il termine del 30 aprile 2022, come previsto dal comma 5-quinquies dell'articolo 3 del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazione dalla Legge n. 15 de 25 febbraio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) - Per l'individuazione dei crediti soggetti/non soggetti ad accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità si è seguito quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 2 D.Lgs. 118/2011).

Per la determinazione della percentuale di accantonamento è stato utilizzato il criterio della media semplice del rapporto tra incassi (riscossioni in conto competenza ed in conto residui esercizio precedente) e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata degli ultimi cinque anni.

Come consentito dall'articolo 107-bis, comma 1, del D.L. 18/2020, si è proceduto a calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 utilizzando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019, in luogo di quelli del 2020 e del 2021, poiché tali due ultimi esercizi risultano influenzati dalle conseguenze dell'emergenza epidemiologica.

Per le entrate relative ai fitti attivi ed alle spese condominiali degli alloggi SAP, il calcolo è stato effettuato con i dati comunicati dal gestore per le annualità il cui rendiconto non è stato ancora approvato e recepito contabilmente. Per le altre entrate di nuova o recente istituzione, per le quali non è possibile il calcolo su uno storico di cinque anni, si è proceduto per assimilazione con tipologie analoghe.

Essendo venuta meno la possibilità legislativa di commisurare lo stanziamento a fondo crediti di dubbia esigibilità ad un valore inferiore rispetto a quello determinato nell'allegato al bilancio riguardante il suddetto fondo (90% per il 2021), a decorrere dall'esercizio 2022 l'accantonamento deve ora essere fatto in misura piena.

Quanto sopra premesso, lo stanziamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2022 ammonta quindi ad € 5.859.821,25; le previsioni per i successivi esercizi 2023 e 2024 ammontano rispettivamente ad € 5.974.993,77 ed € 6.013.569,93.

Proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 – Si prevede l'utilizzo di quota parte di tali proventi (in misura pari a € 2.258.500 – 80,64% del totale previsto per l'esercizio 2022, € 1.500.000 – 75,00% del totale previsto per l'esercizio 2023 e 2024) per il raggiungimento degli equilibri di parte corrente nel rispetto delle finalità consentite dall'art. 1, comma 460, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (*“A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*). Nello specifico le spese correnti finanziate dai suddetti proventi riguardano, la manutenzione verde pubblico, la manutenzione ordinaria e degli stabili scolastici e delle strade comunali.

Fondo contenziosi – Tenuto conto dei contenziosi in corso, del relativo rischio di soccombenza e dell'ammontare già accantonato nell'avanzo di amministrazione vincolato presunto per le specifiche finalità (pari ad € 1.225.237,00, come risultante dal prospetto A/1 allegato al bilancio di previsione 2022-2024), lo stanziamento annuale è stato determinato in € 500. Eventuali impreviste necessità aggiuntive verranno fronteggiate con ricorso a risorse correnti o alle disponibilità derivanti dall'avanzo libero.

Risultato di amministrazione - Il Comune di Legnano dovrà provvedere all'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 entro il termine del 30 aprile p.v.; pertanto l'ultimo rendiconto approvato è riferito all'annualità 2020 (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 155 del 16/06/2021), da cui risultava un complessivo avanzo di amministrazione di € 65.363.494 (quota accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità € 41.898.652), applicato per € 8.217.625,79 nel corso dell'esercizio 2021.

I dati di preconsuntivo dell'esercizio 2021 evidenziano il permanere di un congruo avanzo di amministrazione, ampiamente capiente per la copertura dei vari vincoli di destinazione; il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021, come da relativo prospetto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 25/01/2022, risulta pari ad € 69.295.408,25, di cui la quota accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità è di € 46.983.734,85, la quota derivante dalle residue risorse attribuite a titolo di Fondo Funzioni Fondamentali di € 1.441.948,97, la quota per accantonamenti vari di € 3.247.592,30, la quota vincolata di € 6.952.717,47, la quota destinata ad investimenti di € 353.777,63, la quota liberamente disponibile di € 11.727.586,00; per l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021, si rimanda all'apposito prospetto allegato.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto 2021, a bilancio di previsione 2022–2024, annualità 2022, risultano applicate quote di avanzo vincolato per un ammontare pari a complessivi € 969.861,22 (quota parte dell'importo risultante dal prospetto relativo alla determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2021, riferito a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente ed approvato con la deliberazione precedentemente citata) con riferimento a:

- azioni previste in parte corrente di cui al bando relativo al progetto Alto Milanese va in mobilità sostenibile, quale quota di cofinanziamento comunale per € 18.419,77;
- contributi finalizzati in ambito sociale per un totale di € 384,65 per solidarietà alimentare in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19;
- contributi finalizzati in ambito sociale per un totale di € 9.238,93 finalizzati ad abbattimento barriere architettoniche;
- contributi finalizzati in ambito sociale per un totale di € 323.675,81 finalizzati a iniziative di contrasto dell'emergenza abitativa;
- contributi finalizzati in ambito sociale per un totale di € 5.901,27 finalizzati a iniziative di contrasto alla povertà;
- utilizzo, consentito anche per l'esercizio 2022 dall'art. 13 del DL. 4/2022, di quota vincolata derivante da trasferimento per funzioni fondamentali emergenza covid ai sensi dei D.L. 34/2020 e 104/2020, per complessivi € 432.240,79;
- contributi finalizzati a spese di investimento in ambito della mobilità sostenibile per complessivi € 180.000,00.

Spese di investimento e relative fonti di finanziamento - L'elenco dei principali investimenti è allegato alla presente nota; i dati contenuti in tali tabelle hanno valenza solo significativa in quanto riportano i complessivi investimenti previsti (in termini di finanziamento) nei vari esercizi, indipendentemente dalle allocazioni contabili derivanti dall'applicazione dei principi contabili; per tale motivo, non risultano direttamente riconciliabili con quanto esposto nei prospetti prettamente contabili (che registrano le relative spese secondo il diverso criterio dell'"esigibilità", anche tenendo conto delle eventuali entrate ad esse correlate).

Quanto sopra premesso, dai dati contabili risulta che, nel corso del 2022, verranno "gestiti" nuovi investimenti per € 25.081.171,00, comprensivi di quanto finanziato da entrate imputate per competenza ad esercizi successivi (finanziamento PIQUA/PNRR per € 4.923.650,00, finanziamenti PNRR per € 3.185.000,00, finanziamenti "La scuola si fa città" per € 1.173.000,00, quota contributo regionale Rete verde del commercio per € 250.000,00, quota contributo regionale eliminazione barriere architettoniche Biblioteca Marinoni per € 175.000,00, ecc.) e del contributo per la realizzazione dei nuovi alloggi del contratto di quartiere per Mazzafame (€ 1.522.521,00); a questi si aggiungono ulteriori € 7.361.240,00 da interventi da accordi urbanistici previsti da contabilizzare in tale anno.

Gli interventi già in corso al 31.12.2021, da completare, ammontano a circa complessivi € 5.887.542 di cui € 4.710.991 finanziati da Fondo Pluriennale Vincolato proveniente da entrate accertate negli esercizi precedenti e da € 1.176.551 finanziati da correlate entrate assegnate negli esercizi precedenti e reimputate per variazione dell'esigibilità e del cronoprogramma dell'analogha spesa reimputata.

In modo analogo:

- nel 2023 si prevede l'attivazione di investimenti per € 12.708.138,75 (di cui finanziamenti PNRR per € 4.185.000,00, finanziamenti "La scuola si fa città" per € 4.820.000,00) ed opere derivanti da accordi urbanistici per € 4.464.000,00;
- nel 2024 si prevede l'attivazione di investimenti per € 6.433.138,75 (di cui finanziamenti "La scuola si fa città" per € 3.510.000,00) ed opere derivanti da accordi urbanistici per € 3.110.000,00.

Il bilancio, nell'esercizio 2022, comprende, nel rispetto del principio contabile che prevede la rilevazione di interventi/attività anche se effettuati in assenza di effettivi flussi finanziari, la citata contabilizzazione dei 22 nuovi alloggi finanziati dai relativi contributi finalizzati a valere sull'azione 1.03 del Contratto di Quartiere in Mazzafame, l'acquisizione gratuita di aree a strada per € 20.000,00 ed ulteriori acquisizioni gratuite per € 38.000,00.

L'intervento di ristrutturazione dell'impianto natatorio di Via Gorizia (€ 3 milioni) risulta per ora richiamato nel DUP, nell'attesa di una decisione definitiva al riguardo.

Ricordato come a bilancio di previsione non è consentita l'applicazione di quote di avanzo "non vincolato" a finanziamento di spese di investimento fino all'approvazione del Rendiconto 2021, il bilancio 2022-2024 prevede l'applicazione di € 180.000 di avanzo vincolato derivante dal finanziamento statale Primus per la prosecuzione delle relative attività.

Non si prevede avanzo economico di parte corrente derivante da quote vincolate dei proventi per contravvenzioni al codice della strada a finanziamento di investimenti dell'esercizio 2022; mentre per i successivi due esercizi la quota prevista ammonta rispettivamente a:

- € 75.139 per il 2023;
- € 75.139 per il 2024.

Oltre ai già citati finanziamenti PIQUA/PNRR, PNRR, La scuola si fa città, Rete verde del commercio, eliminazione barriere architettoniche Biblioteca Marinoni, si segnalano ulteriori finanziamenti relativi ai contributi statali ex L. 145/2018 per messa in sicurezza scuole (€ 300.000) e per messa in sicurezza strade (€ 500.000), per efficientamento energetico (€ 170.000), per piste ciclabili "Primus" (€ 402.500), per manutenzione strade (€ 160.000) e da contributi regionali per alloggi SAP (€ 513.520), per Polizia Locale (€ 20.000) e per aree fitness (€ 80.000).

Per la quota non assicurata da altre risorse (oneri di urbanizzazione, concessioni cimiteriali, ecc.), l'annualità 2022 del Bilancio di previsione contempla, a finanziamento dei previsti investimenti e della quota del 10% destinata per obbligo ad estinzione anticipata mutui, un piano di alienazioni immobiliari pari ad € 2,138 milioni oltre ad assunzione prestiti per € 3,696 milioni; a seguito dell'avanzo di amministrazione che si renderà disponibile con l'approvazione del rendiconto 2021, il finanziamento degli investimenti 2022 sarà successivamente in garantito applicando al bilancio di previsione tale risorsa. Per le annualità successive, a finanziamento degli investimenti previsti si prevedono ulteriori alienazioni immobiliari per € 456mila ed assunzione di prestiti per € 1,985 milioni sull'esercizio 2023 e rispettivamente € 500mila ed € 1,645 milioni sul 2024; le rate di ammortamento, riguardo la parte capitale, si prevede decorrano dall'esercizio 2023, alla scadenza del periodo di preammortamento.

Le fonti di finanziamento utilizzate per i diversi investimenti sono da intendersi indicative, in quanto suscettibili di modifiche, anche compensative, in relazione alle necessità gestionali.

Per quanto riguarda le altre fonti di finanziamento per le nuove spese anno 2022 del titolo 2°, la parte rimanente è costituita dai proventi per permessi di costruire per € 541.500 (al netto della quota destinata ad esigenze di parte corrente), a cui si aggiungono i vari contributi in precedenza elencati; seguono altre fonti residuali (es. alienazione diritti reali in ambito cimiteriali, donazioni ed eredità, ecc.).

Dal punto di vista contabile, l'esercizio 2022 recepisce le quote di competenza temporale dei seguenti finanziamenti assegnati negli esercizi passati e previsti come da introitare nell'anno:

- € 217.085,22 quota di contributo regionale per interventi di adeguamento e messa in sicurezza impianti sportivi;
- € 161.305,96 quota di contributo regionale per la rimozione dell'amianto del solarium ex ILA;
- € 212.072,00 quota di contributo regionale per l'efficientamento energetico delle scuole elementari Rodari;
- € 125.000,00 quota di contributo regionale per interventi di recupero alloggi SAP;
- € 85.000,00 quota di contributo statale per l'efficientamento delle scuole;
- € 85.000,00 quota di contributo statale per la mobilità sostenibile;
- € 131.087,93 quota contributo statale Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro;
- € 160.000,00 quota contributo statale per l'antisismica delle scuole.

A quanto sopra occorre aggiungere € 1.522.521 relativi al contributo regionale azione 1.03 Contratto di Quartiere in Mazzafame.

Come precedentemente esposto, la spesa per investimenti si distribuisce sugli esercizi di realizzazione in relazione ai cronoprogrammi attraverso il “Fondo pluriennale vincolato” e/o l'imputazione pro-quota dei connessi contributi finalizzati.

Opere a scomputo e collegate – Il DM del 20 maggio 2015, contenente ulteriori modifiche ed integrazioni ai principi contabili della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 118/2011, dispone che *“le entrate concernenti i permessi di costruire destinati al finanziamento delle opere a scomputo di cui al comma 2 dell'art. 16 del DPR. 380/2001, sono accertate nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso e imputate all'esercizio in cui la convenzione e gli accordi prevedono la consegna e il collaudo delle opere. Anche la spesa per le opere a scomputo è registrata nell'esercizio in cui nasce l'obbligazione giuridica, ovvero nell'esercizio del rilascio del permesso e in cui sono formalizzati gli accordi e/o convenzioni che prevedono la realizzazione delle opere, con imputazione all'esercizio in cui le convenzioni e gli accordi prevedono la consegna del bene. A seguito della consegna e del collaudo, si emette il titolo di spesa, versato in quietanza di entrata del bilancio dell'ente stesso, all'entrata per permessi da costruire (trattasi di una regolazione contabile)”*; pertanto, il bilancio di previsione recepisce anche le opere a scomputo e le altre “utilità” urbanistiche nel momento in cui si prevedono la consegna/collaudo. Oltre alle opere a scomputo, il bilancio recepisce anche altre acquisizioni/realizzazioni conseguenti a piani ed accordi urbanistici (es. acquisizione aree c.d. “di decollo”).

Il totale dei relativi investimenti ammonta ad € 7.361.240 nell'esercizio 2022, € 4.464.000 nel 2023, € 3.110.000 nel 2024 ed € 25.694.140 negli esercizi successivi con riferimento ad interventi già convenzionati/da convenzionare/previsti di futura attuazione dal PGT (totale complessivo € 40.629.380).

Acquisizione di beni (immobili e non) a titolo gratuito - in applicazione dei nuovi principi contabili, il bilancio di previsione recepisce anche le transazioni non monetarie (trasferimenti o conferimenti di beni, donazioni, permuta, ecc.); a tal proposito si segnala, relativamente all'esercizio 2022 le acquisizioni gratuite di aree a strada (€ 20.000), quelle in ambito culturale (€ 30.000) e di attrezzature varie (€ 8.000).

Fondo Pluriennale Vincolato – il fondo pluriennale vincolato proveniente dall'esercizio 2021 (dati di preconsuntivo) ammonta ad € 5.660.945,15, di cui € 939.954,04 di parte corrente (per la parte preponderante legata alle quote produttività del personale) ed € 4.720.991,11 di parte capitale (per spese esigibili nel 2022).

La previsione del fondo pluriennale di spesa finale dell'esercizio 2022 è pari a € 1.407.947,84, prevalentemente derivante dalle spese di parte capitale finanziate da risorse della competenza 2022.

Garanzie prestate dall'ente e contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata - Non risultano garanzie prestate a favore di altri enti o soggetti, salvo depositi cauzionali di limitato ammontare legati a contratti e convenzioni. Non risultano in essere contratti derivati.

Partecipazioni societarie ed in enti ed organismi strumentali – L'art. 21 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, prevede che *“nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali ... presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al*

risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. .. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione”; in relazione agli obblighi di accantonamento, non si considerano le partecipate in liquidazione (Legnano Patrimonio S.r.l.).

Quanto sopra premesso, Amga Sport S.s. a r.l. ha chiuso l'esercizio 2020 con un risultato negativo di € 180.257 ed un patrimonio netto parimenti negativo (€ -51.996); la capogruppo Amga Legnano S.p.A., avvalendosi del disposto dell'art. 6, comma 1, del D.L. n. 23 del 2020 (c.d. Decreto Liquidità) ha deciso di avvalersi della possibilità di rinviare l'assorbimento delle perdite maturate ai 5 esercizi successivi, in deroga alle ordinarie disposizioni del codice civile.

Riguardo ad ACCAM S.p.A., in conseguenza delle incertezze sul destino della società e delle potenziali perdite (bilancio 2019 non presentato nel 2020 all'approvazione dell'assemblea soci) si era provveduto, con Deliberazione di C.C. n. 29 del 28.11.2020, ad accantonare cautelativamente l'importo di € 1.250.000,00 a Fondo rischi perdite organismi partecipati, mediante applicazione di pari quota dell'avanzo di amministrazione liberamente disponibile, a copertura del rischio di una eventuale presentazione del bilancio d'esercizio 2019 sulla base di criteri diversi dalla continuità aziendale,

Nel successivo esercizio 2021, la società ha quindi provveduto, nel mese di febbraio, ad approvare il bilancio 2019, chiusosi con una perdita di € 869.100, e, successivamente, il bilancio 2020, che ha registrato una perdita di € 6.559.280. E' stato contemporaneamente adottato un "piano di ristrutturazione aziendale" ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 175/2016, con ricorso all'art. 182-bis della legge fallimentare, a servizio di un accordo di ristrutturazione dei debiti e cessione dell'impianto. A settembre 2021, la società ha proposto l'assunzione di una delibera assembleare per la messa in liquidazione della società, proposta non approvata per il mancato raggiungimento del quorum di legge. Non essendo stata l'Assemblea degli Azionisti in condizione di deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società, il 29 ottobre 2021 il C.d.A. ha deliberato l'accertamento del verificarsi della causa di scioglimento ex art. 2484 del Codice Civile, subordinando l'iscrizione al Registro Imprese dello stato di liquidazione all'esito dell'accoglimento del ricorso per l'omologa del Piano di Ristrutturazione dei Debiti ex art. 182-bis LF, depositato al Tribunale Civile di Busto Arsizio il 20 luglio 2021. In data 1° dicembre è stato quindi notificato il Decreto del Tribunale di accoglimento ricorso per l'omologa del Piano di Ristrutturazione dei Debiti ex art. 182-bis LF.

Viste le previsioni del piano di ristrutturazione (che non prevede l'intervento dei soci a ripiano delle perdite) e la procedura di liquidazione in itinere, quanto accantonato a Fondo rischi perdite organismi partecipati appare in esubero e potenzialmente tutto rilasciabile (l'ammontare delle perdite maturate e non ripianate della società ammonta ad € 6.959.280, di cui la quota eventualmente di competenza del Comune di Legnano € 923.500).

Quanto sopra premesso, l'accantonamento a fondo rischi sopra richiamato garantisce anche la copertura della quota di competenza della perdita d'esercizio registrata da Amga Sport, per cui non occorre a bilancio di previsione per l'esercizio 2022 stanziare alcun importo al riguardo.

Per informazioni di dettaglio sugli organismi partecipati (elenco delle partecipazioni, enti ed organismi strumentali, indicazione della relativa quota percentuale, ecc.) si rimanda a quanto riportato nel DUP - Sezione strategica e alla "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.lgs. 175/2016", approvata con Deliberazione di C.C. n. 282 del 28.12.2021

I bilanci consuntivi degli organismi partecipati sono consultabili sui relativi siti internet, come da elenco inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Pareggio di bilancio (ex patto di stabilità) - Con il 1° gennaio 2019 la Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) ha definitivamente sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, gli enti locali possono quindi utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio; a decorrere da tale esercizio, anche in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide pertanto con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

Resta in vigore la clausola di salvaguardia (di cui all'art. 17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei limiti ordinari stabiliti all'art. 204 del TUEL; tuttavia, a tale ultimo proposito, le sezioni riunite della Corte dei Conti con sentenza N. 20/SSRRCO/QMIG/2019, datata 17 dicembre 2019, hanno stabilito *gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012).*

L'intervenuto sblocco della possibilità di utilizzo dell'avanzo garantisce un vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto ha liberalizzato la possibilità di copertura delle spese afferenti le quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi, precedentemente sottoposte ai limiti di finanza pubblica).

Con riguardo alla possibilità di indebitamento:

- con Circolare RGS del 9 marzo 2020, n. 5 sono stati forniti chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;
- con Circolare RGS del 15 marzo 2021, n. 8 è stato precisato che, a livello di comparto regionale e nazionale, deve essere conseguito il saldo non negativo di cui all'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 anche ai fini della legittima contrazione del debito, mentre, a livello di singoli enti, devono essere rispettati esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito), informazione desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- per quanto attiene all'indebitamento degli enti territoriali, la richiamata Circolare n. 8/2021 ricorda che l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, prevede, altresì, che le operazioni di indebitamento effettuate garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

Ciò premesso, la Ragioneria Generale dello Stato, come riportato nella Circolare 15 marzo 2022, n. 15, ha verificato sia ex ante (anni 2022-2023) che ex post (anno 2020) a livello di comparto, il rispetto degli equilibri previsti quale presupposto richiesto per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2022-2023.

TABELLE DI RACCORDO INVESTIMENTI 2022-2024 PREVIGENTE SCHEMA DI BILANCIO - BILANCIO EX D.LGS. 118/2011

La contabilità “armonizzata” comporta, tra l’altro, che l’appostamento delle previsioni di bilancio avvenga sulla base del criterio della “competenza finanziaria potenziata”, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio nel quale esse vengono a scadere in termini di incassi/pagamenti, ferma restando la necessità, nel caso di investimenti che comportano impegni di spesa scadenti in diversi esercizi finanziari, di reperire sin dal primo anno la copertura finanziaria per la complessiva spesa. Il criterio contabile precedentemente utilizzato, con particolare riferimento agli investimenti, prevedeva invece l’attribuzione di tutta la spesa all’annualità in corso al momento dell’avvio della procedura di spesa, senza alcuna correlazione con la tempistica dei conseguenti pagamenti (con particolare riferimento alle spese di investimento, il criterio consentiva altresì la conservazione a bilancio di somme anche in assenza di effettivo avvio delle procedure di gara entro la fine esercizio; i c.d. “impegni tecnici”); le opere in corso di realizzazione non trovavano quindi riscontro diretto nei documenti previsionali contabili, restando confinate fra i “residui passivi”.

Riguardo alle spese di investimento, il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che ogni annualità “accolga” i costi a finire (ed i relativi finanziamenti) delle precedenti opere in corso di completamento, a cui si aggiungono quelli delle nuove opere avviate e finanziate nel periodo, ed in modo corrispondente “scarichi” a fine periodo i costi delle medesime opere per la quota ancora da completare (pagare) alle annualità successive; lo strumento tecnico utilizzato per correlare fra loro le diverse annualità è quello del “*fondo pluriennale vincolato*”, un saldo finanziario che, nel garantire la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, dovrebbe rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione delle risorse e l’effettivo impiego.

Quanto sopra, se da un lato ha portato alla luce il processo di completamento degli investimenti in corso, dall’altro ha comportato una commistione tra “nuovi” e “vecchi” interventi, senza raggiungere il risultato sperato di rendere maggiormente leggibili i documenti contabili previsionali; ciò anche perché alcuni fra gli investimenti assistiti da contributi finalizzati vengono ora suddivisi per quote fra i diversi esercizi, sulla base delle tempistiche con le quali le amministrazioni che erogano i contributi registrano i corrispondenti impegni.

Pertanto, al fine di rendere maggiormente leggibile il contenuto del bilancio di previsione 2022-2024 con riferimento alle spese di investimento, si allegano i prospetti di dettaglio delle principali spese di investimento in corso al 1° gennaio 2022 e dei nuovi investimenti previsti per le annualità 2022-2024.

Per quanto riguarda le opere a scomputo e gli interventi correlati si rimanda all’apposito allegato al DUP.

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI ANNO 2022						
Descrizione intervento	FINANZ.	2022	PAGAMENTI 2022	PAGAMENT I 2023	PAGAMENTI 2024	da liquidare esercizi successivi
Videosorveglianza sicurezza urbana		133.000	133.000			0
Arredi ed attrezzature Polizia Locale - Varie	EP/CR	70.000	70.000			0
Acquisizioni gratuite - Polizia Locale - Hardware	AG	5.000	5.000			0
Arredi ed attrezzature - Sistemi informativi - Hardware/Software		20.000	20.000			0
Arredi ed attrezzature - Servizi Generali		10.000	10.000			0
Arredi ed attrezzature - Scuole materne		10.000	10.000			0
Arredi ed attrezzature - Scuole elementari		10.000	10.000			0
Arredi ed attrezzature - Asili nido		16.000	16.000			0
Arredi ed attrezzature - CPIA Legnano		45.000	45.000			0
Quota 8% ou urbanizzazione sec. - contributi culto	OU	70.000	70.000			0
Verde - Interventi di mitigazione ambientale (art. 43 LR 12/2005)		5.000	5.000			0
Rimborso oneri di urbanizzazione	OU	80.000	80.000			0
Acquisizioni gratuite - Opere d'arte	AG	30.000	30.000			0
Acquisizioni gratuite - Attrezzature sanitarie	AG	3.000	3.000			0
Cessione immobile Oleggio Castello - Importo da trasferire a Tribunale		130.000	130.000			0
Incarichi di progettazione		450.000	450.000			0
Scuole - Verifiche antisismiche		40.000	40.000			0
Trasferimenti conto capitale Parco Alto Milanese		70.000	70.000			0
Strade - Manutenzione straordinaria ed eliminazione B.A.	OU	880.000	880.000			0
Strade - Interventi di messa in sicurezza		160.000	160.000			0
Strade - acquisizione gratuita aree	AG	20.000	20.000			0
Strade - acquisizione aree Viale Sabotino		150.000	150.000			0
Strade - Riqualificazione Largo Tosi		100.000	100.000			0
Strade - Segnaletica ciclabili		40.000	40.000			0
Strade - Via Ragazzi del 99 - Ingresso CRI		10.000	10.000			0
Strade - Rampa accesso ex scalo merci FFS		5.000	5.000			0
Strade - Rete verde del commercio	EP/CR	500.000	250.000	250.000		0
Stabili abitativi SAP - Manutenzione straordinaria Alloggi		100.000	100.000			0
Stabili abitativi SAP - Riqualificazione alloggi	EP/CR	530.000	530.000			0
Stabili abitativi - Spese straordinarie alloggi di proprietà		110.000	110.000			0
Stabili abitativi - Contratto di quartiere per Mazzafame - Acquisizione 22 nuovi alloggi	CR	1.522.521	1.522.521			0
Stabili abitativi - Contratto di Quartiere - Azione 1.03 - Opere di completamento palazzine		190.000	190.000			0
Patrimonio comunale - interventi vari		250.000	250.000			0
Cimiteri - Fornitura cinerari e cellette ossario cimitero Parco		160.000	160.000			0
Cimiteri - Impianto irrigazione Cimitero Parco		200.000	200.000			0
Cimiteri - Interventi vari Cimitero Parco		100.000	100.000			0
Impianti tecnologici - messa a norma stabili comunali		50.000	50.000			0
Illuminazione Pubblica - Manutenzione straordinaria		50.000	50.000			0
Verde - Potature straordinarie		100.000	100.000			0
Verde - Lavori di rifacimento Aree Giochi		200.000	200.000			0
Verde - Riqualificazione patrimonio arboreo Parco Castello		100.000	100.000			0
Verde - Sistemazione aree "Stoppani"		70.000	70.000			0
Verde - Aree fitness giardini Via Macello e Parco Castello	EP/CR	135.000	135.000			0
Realizzazione/riqualificazione area cani		30.000	30.000			0
Decoro urbano (attrezzature)		50.000	50.000			0
Decoro urbano - Velostazione - Riqualificazione Immobile FFSS (beni di terzi)	EC	20.000	20.000			0
Riqualificazione canile		50.000	50.000			0
Tempo libero - Centro Pertini		70.000	70.000			0
Biblioteca Marinoni - Eliminazione B.A.	EP/CR	700.000	350.000	350.000		0
Scuole - Scuole Manzoni e Tosi - Interventi diversi		30.000	30.000			0
Scuole - Interventi di riqualificazione		100.000	100.000			0
Scuole - Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	CS	300.000	300.000			0
Sport - Rifacimento illuminazione impianti sportivi		100.000	100.000			0
Strade - Primus Legnano by bike centro e periferie - nuove piste ciclabili in sede propria	EP/CS	825.000	825.000			0
PNRR - Sport - Interventi di abbattimento barriere architettonichei - Spogliatoi campo Via Amicizia	PNRR	170.000	70.000	100.000		0
PNRR - Sport - Interventi di rifunzionalizzazione palestra Manzoni	PNRR	550.000	200.000	350.000		0
PNRR - Sport - Interventi di rifunzionalizzazione campo sportivo di Via Pace	PNRR	200.000	200.000			0
PNRR - Sport - Interventi di rifunzionalizzazione campo sportivo di Via Parma	PNRR	300.000	200.000	100.000		0
PNRR - Stabili Comunali - Interventi di ristrutturazione palazzina di Via Venezia	PNRR	945.000	150.000	500.000	295.000	0
PNRR - Scuole Lavori di messa in sicurezza della scuola dell'infanzia di Via Cavour - 1° lotto	PNRR	1.000.000	300.000	300.000	400.000	0
PNRR - Sport - Interventi di ristrutturazione palestre immobili vincolati	PNRR	630.000	200.000	200.000	230.000	0
PNRR - Scuole - Interventi di ristrutturazione servizi igienici plesso di Via Parma	PNRR	160.000	160.000			0

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI ANNO 2022						
Descrizione intervento	FINANZ.	2022	PAGAMENTI 2022	PAGAMENT I 2023	PAGAMENTI 2024	da liquidare esercizi successivi
PNRR - Sport - Interventi di abbattimento barriere architettoniche - Spogliatoi palestra Toscanini	PNRR	130.000	130.000			0
PNRR - Sport - Interventi di rifunzionalizzazione palestre scolastiche	PNRR	135.000	135.000			0
PNRR - Sport - Interventi di rifunzionalizzazione palestre scolastiche - Scuola Cavour	PNRR	90.000	90.000			0
PNRR - Sport - Interventi di rifunzionalizzazione campo sportivo Gavinelli	PNRR	350.000	50.000	200.000	100.000	0
PNRR - Sport - Interventi di ristrutturazione spogliatoi impianti sportivi	PNRR	360.000	200.000	160.000		0
PNRR - Scuole - Interventi di adeguamento sismico scuola primaria Mazzini	PNRR	500.000	250.000	250.000		0
PNRR - Scuole - Intervento di rifacimento coperture scuole d'infanzia Collodi e Cavour	PNRR	195.000	195.000			0
PNRR - Sport - Interventi di rifunzionalizzazione del bocciodromo di Via Lodi	PNRR	100.000	100.000			0
Strade - Lavori di messa in sicurezza stradale	CS	500.000	500.000			0
Strade - Interventi a sostegno della mobilità sostenibile - Bicipolitana	EP/CS	200.000	200.000			0
Programa innovativo nazionale per la qualità dell'abitare - Edificio di Via dei Mille	PNRR - D.M. 395/2020	2.455.000	250.000	1.500.000	705.000	0
Programa innovativo nazionale per la qualità dell'abitare - Casa del Balilla	PNRR - D.M. 395/2020	2.330.000	250.000	1.500.000	580.000	0
Programa innovativo nazionale per la qualità dell'abitare - Edificio di Via Galvani	PNRR - D.M. 395/2020	688.650	50.000	300.000	338.650	0
Scuole - Dotazione software CAA - Trasferimenti conto capitale	LA SCUOLA SI FA CITTA'	5.000	5.000			0
Scuole - Micro interventi di riqualificazione sensoriale - Scuole diverse	LA SCUOLA SI FA CITTA'	100.000	50.000	50.000		0
Scuole - Scuola Primaria Pascoli - Riqualificazione energetica dell'involucro edilizio esterno	LA SCUOLA SI FA CITTA'	300.000	100.000	200.000		0
Scuole - Scuola dell'infanzia Anna Frank - Riqualificazione energetica dell'involucro edilizio esterno	LA SCUOLA SI FA CITTA'	210.000	100.000	110.000		0
Asilo nido Salvo d'Acquisto - Riqualificazione energetica dell'involucro edilizio esterno	LA SCUOLA SI FA CITTA'	170.000	70.000	100.000		0
Tempo Libero - Ex Verri - efficientamento energetico, ristrutturazione interna per realizzazione di community hub	LA SCUOLA SI FA CITTA'	490.000	290.000	200.000		0
Strade - Rifunzionalizzazione spazio area ex ospedale e realizzazione collegamento comparto ex Ila	LA SCUOLA SI FA CITTA'	200.000	50.000	150.000		0
Strade - Riqualificazione sensoriale e realizzazione percorsi alberati in Via Gorizia - Realizzazione ciclabile lungo Olona	LA SCUOLA SI FA CITTA'	213.000	150.000	63.000		0
Strade - Valorizzazione viale alberato in Via Bissolati (da Parco Donatori del Sangue a SAP di Via Gorizia) e realizzazione di interventi di mobilità dolce	LA SCUOLA SI FA CITTA'	150.000	150.000			0
Verde - Parco ex Ila - Solarium: interventi di conservazione, restauro e riqualificazione	LA SCUOLA SI FA CITTA'	600.000	600.000			0
Verde - Parco ex Ila - Riqualificazioni percorsi storici, patrimonio arboreo, recinzioni	LA SCUOLA SI FA CITTA'	400.000	100.000	200.000	100.000	0
Stabili comunali - Sistemazione area ex macello	LA SCUOLA SI FA CITTA'	300.000	300.000			0
Stabili comunali - Realizzazione centro civico San Paolo		750.000	400.000	350.000		0
TOTALE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI 2022		25.081.171	14.849.521	7.483.000	2.748.650	0

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI ANNO 2023					
Descrizione intervento	FINANZ.	2023	PAGAMENTI 2023	PAGAMENTI 2024	da liquidare esercizi successivi
Videosorveglianza sicurezza urbana		40.000	40.000		0
Realizzazione PGTU	CDS	75.139	75.139		0
Arredi ed attrezzature - Servizi Generali		10.000	10.000		0
Arredi ed attrezzature - Scuole materne		10.000	10.000		0
Arredi ed attrezzature - Scuole elementari		10.000	10.000		0
Arredi ed attrezzature - Asili nido		10.000	10.000		0
Quota 8% ou urbanizzazione sec. - contributi culto	OU	70.000	70.000		0
Rimborso oneri di urbanizzazione	OU	80.000	80.000		0
Stabili abitativi - Spese straordinarie alloggi di proprietà		10.000	10.000		0
Acquisizioni gratuite - Attrezzature sanitarie	AG	3.000	3.000		0
Incarichi di progettazione		200.000	200.000		0
Trasferimenti conto capitale Parco Alto Milanese		40.000	40.000		0
Strade - Manutenzione straordinaria ed eliminazione B.A.	OU	900.000	900.000		0
Strade - Interventi di messa in sicurezza	CS	80.000	80.000		0
Strade - acquisizione gratuita aree	AG	20.000	20.000		0
Strade - Rete verde del commercio	CR	200.000	200.000		0
Strade - Interventi a sostegno della mobilità sostenibile - Bicipolitana	EP/CR	200.000	200.000		0
Stabili abitativi SAP - Manutenzione straordinaria Alloggi		100.000	100.000		0
Patrimonio comunale - interventi vari		50.000	50.000		0
Cimiteri - Fornitura cinerari e cellette ossario cimitero Parco		80.000	80.000		0
Impianti tecnologici - messa a norma stabili comunali		50.000	50.000		0
Illuminazione Pubblica - Manutenzione straordinaria		50.000	50.000		0
Verde - Potature straordinarie		100.000	100.000		0
Verde - Lavori di rifacimento Aree Giochi		100.000	100.000		0
Verde - Interventi di riqualificazione Parco Robinson		150.000	150.000		0
Verde - Interventi di mitigazione ambientale (art. 43 LR 12/2005)		5.000	5.000		0
Realizzazione/riqualificazione area cani		20.000	20.000		0
Decoro urbano (attrezzature)		50.000	50.000		0
Scuole - Interventi di riqualificazione normativa, funzionale ed efficientamento energetico edifici scolastici		250.000	250.000		0
Scuole - Scuola Manzoni - Messa in sicurezza strutturale	CS	400.000	400.000		0
Scuole - Interventi di riqualificazione		100.000	100.000		0
Scuole - Verifiche antisismiche		40.000	40.000		0
Stabili comunali - Interventi di riqualificazione normativa, funzionale ed efficientamento energetico stabili comunali		100.000	100.000		0
Sport - Rifacimento illuminazione impianti sportivi		100.000	100.000		0
PNRR - Sport - Interventi di abbattimento barriere architettoniche impianti sportivi - Spogliatoi palestra Mazzini	PNRR	100.000	100.000		0
PNRR - Scuole - Interventi di riqualificazione normativa, funzionale ed efficientamento energetico edifici scolastici - Scuola Primaria Toscanini	PNRR	520.000	520.000		0
PNRR - Scuole - Interventi di rifacimento facciate scuola secondaria Montalcini	PNRR	475.000	200.000	275.000	0
PNRR - Scuole - Lavori di messa in sicurezza della scuola dell'infanzia di Via Cavour - 2° lotto	PNRR	1.000.000	500.000	500.000	0
PNRR - Scuole - Interventi di rifacimento facciate plesso scolastico Manzoni/Tosi	PNRR	810.000	400.000	410.000	0
PNRR - Scuole - Interventi di rifacimento facciate scuola secondaria Dante Alighieri	PNRR	480.000	200.000	280.000	0
PNRR - Interventi di rifunionalizzazione scuola secondaria Dante Alighieri	PNRR	800.000	400.000	400.000	0
Scuole - Micro interventi di riqualificazione sensoriale - Scuole diverse	LA SCUOLA SI FA CITTA'	170.000		170.000	0
Tempo Libero - Ex Verri - efficientamento energetico, ristrutturazione interna per realizzazione di community hub	LA SCUOLA SI FA CITTA'	1.900.000	1.000.000	900.000	0
Strade - Rifunionalizzazione spazio area ex ospedale e realizzazione collegamento comparto ex IIa	LA SCUOLA SI FA CITTA'	450.000	150.000	300.000	0
Strade - Riqualificazione sensoriale e realizzazione percorsi alberati in Via Gorizia - Realizzazione ciclabile lungo Olona	LA SCUOLA SI FA CITTA'	300.000	200.000	100.000	0
Strade - Valorizzazione viale alberato in Via Bissolati (da Parco Donatori del Sangue a SAP di Via Gorizia) e realizzazione di interventi di mobilità dolce	LA SCUOLA SI FA CITTA'	300.000	150.000	150.000	0
Verde - Parco ex IIa - Riqualificazioni percorsi storici, patrimonio arboreo, recinzioni	LA SCUOLA SI FA CITTA'	600.000	200.000	400.000	0
Strade - Realizzazione aree attrezzate nelle vicinanze degli ingressi scolastici (Verri/I.A.L., Bernocchi/Dell'Acqua)	LA SCUOLA SI FA CITTA'	200.000	200.000		0
Verde - Completamento e riqualificazione Bosco Ronchi e Parco Donatori del Sangue	LA SCUOLA SI FA CITTA'	100.000	100.000		0
Verde - Parco Robinson e SAP Canazza - Riqualificazione del parco e degli spazi SAP del quartiere con realizzazione di aree comuni e condivise	LA SCUOLA SI FA CITTA'	200.000	200.000		0
Strade - Riqualificazione Corso Magenta e aree limitrofe con progettazione partecipata (Piazzette De Nicola e Turati, Via Granatieri di Sardegna, ingresso scuola Bonvesin de la Riva) e realizzazione pista ciclabile lungo il fiume Olona	LA SCUOLA SI FA CITTA'	300.000	300.000		0
Strade - Via Guerciotti - Interventi di riqualificazione delle vie ed aree verdi prospicienti	LA SCUOLA SI FA CITTA'	100.000	100.000		0
Strade - Realizzazione di collegamento tra Corso Sempione e Via Colli di Sant'erasmo per accesso Parco ex ILA	LA SCUOLA SI FA CITTA'	200.000	200.000		0
TOTALE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI 2023		12.708.139	8.823.139	3.885.000	0

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI ANNO 2024				
Descrizione intervento	FINANZ.	2024	PAGAMENTI 2024	da liquidare esercizi successivi
Videosorveglianza sicurezza urbana		40.000	40.000	0
Realizzazione PGTU	CDS	75.139	75.139	0
Arredi ed attrezzature - Servizi Generali		10.000	10.000	0
Arredi ed attrezzature - Scuole materne		10.000	10.000	0
Arredi ed attrezzature - Scuole elementari		10.000	10.000	0
Arredi ed attrezzature - Asili nido		10.000	10.000	0
Quota 8% ou urbanizzazione sec. - contributi culto	OU	70.000	70.000	0
Verde - Interventi di mitigazione ambientale (art. 43 LR 12/2005)	OU	5.000	5.000	0
Rimborso oneri di urbanizzazione	OU	80.000	80.000	0
Acquisizioni gratuite - Attrezzature sanitarie	AG	3.000	3.000	0
Incarichi di progettazione		200.000	200.000	0
Trasferimenti conto capitale Parco Alto Milanese		40.000	40.000	0
Strade - Manutenzione straordinaria		800.000	800.000	0
Strade - Manutenzione straordinaria - Eliminazione B.A.	OU	200.000	200.000	0
Strade - acquisizione gratuita aree	AG	20.000	20.000	0
Strade - Rete verde del commercio	CR	200.000	200.000	0
Stabili abitativi SAP - Manutenzione straordinarie Alloggi		100.000	100.000	0
Stabili abitativi - Spese straordinarie alloggi di proprietà		10.000	10.000	0
Patrimonio comunale - interventi vari		50.000	50.000	0
Cimiteri - Fornitura cinerari e cellette ossario cimitero Parco		80.000	80.000	0
Impianti tecnologici - messa a norma stabili comunali		50.000	50.000	0
Illuminazione Pubblica - Manutenzione straordinaria		50.000	50.000	0
Verde - Potature straordinarie		100.000	100.000	0
Verde - Lavori di rifacimento Aree Giochi		100.000	100.000	0
Realizzazione/riqualificazione area cani		20.000	20.000	0
Decoro urbano (attrezzature)		50.000	50.000	0
Stabili comunali - Interventi di riqualificazione normativa, funzionale ed efficientamento energetico stabili comunali		100.000	100.000	0
Scuole - Interventi di riqualificazione		100.000	100.000	0
Scuole - Verifiche antisismiche		40.000	40.000	0
Sport - Rifacimento illuminazione impianti sportivi		100.000	100.000	0
Strade - Interventi a sostegno della mobilità sostenibile - Bicipolitana	CR/EP	200.000	200.000	0
Strade - Riqualificazione sensoriale e realizzazione percorsi alberati in Via Gorizia - Realizzazione ciclabile lungo Olona	LA SCUOLA SI FA CITTA'	300.000	300.000	0
Strade - Valorizzazione viale alberato in Via Bissolati (da Parco Donatori del Sangue a SAP di Via Gorizia) e realizzazione di interventi di mobilità dolce	LA SCUOLA SI FA CITTA'	150.000	150.000	0
Verde - Parco ex Ila - Riqualificazioni percorsi storici, patrimonio arboreo, recinzioni	LA SCUOLA SI FA CITTA'	600.000	600.000	0
Strade - Realizzazione aree attrezzate nelle vicinanze degli ingressi scolastici (Verri/I.A.L., Bernocchi/Dell'Acqua)	LA SCUOLA SI FA CITTA'	300.000	300.000	0
Verde - Completamento e riqualificazione Bosco Ronchi e Parco Donatori del Sangue	LA SCUOLA SI FA CITTA'	200.000	200.000	0
Verde - Parco Robinson e SAP Canazza - Riqualificazione del parco e degli spazi SAP del quartiere con realizzazione di aree comuni e condivise	LA SCUOLA SI FA CITTA'	550.000	550.000	0
Strade - Riqualificazione Corso Magenta e aree limitrofe con progettazione partecipata (Piazzette De Nicola e Turati, Via Granatieri di Sardegna, ingresso scuola Bonvesin de la Riva) e realizzazione pista ciclabile lungo il fiume Olona	LA SCUOLA SI FA CITTA'	300.000	300.000	0
Strade - Via Guerciotti - Interventi di riqualificazione delle vie ed aree verdi prospicienti	LA SCUOLA SI FA CITTA'	100.000	100.000	0
Scuole - Scuola secondaria di primo grado Bonvesin de la Riva - Realizzazione di spazi fruibili utilizzabili anche dalla cittadinanza	LA SCUOLA SI FA CITTA'	190.000	190.000	0
Scuole - Potenziamento della connettività e riqualificazione illuminotecnica (relamping) - Scuole varie	LA SCUOLA SI FA CITTA'	240.000	240.000	0
Scuole - Scuola primaria De Amicis - Adeguamento spazi per fruizione da parte della cittadinanza	LA SCUOLA SI FA CITTA'	190.000	190.000	0
Scuole - Scuola primaria Pascoli - Adeguamento spazi per fruizione da parte della cittadinanza	LA SCUOLA SI FA CITTA'	190.000	190.000	0
Sport - Ex Accorsi - Realizzazione di orti urbani e adeguamento campo di calcio	LA SCUOLA SI FA CITTA'	200.000	200.000	0
TOTALE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI 2024		6.433.139	6.433.139	0

PRINCIPALI INTERVENTI IN CORSO DA ANNI PRECEDENTI	TOTALE	A FINIRE
Strade - Bando nazionale programma sperimentale mobilità sostenibile	734.000	459.171
Strade e marciapiedi - Riqualificazione ed abbattimento BA 2020	1.000.000	908.332
Strade e marciapiedi - Riqualificazione ed abbattimento BA 2021	480.000	380.000
Strade - Adeguamento funzionale Via per San Giorgio Via per Canegrate	829.000	484.140
Strade - efficientamento della mobilità sostenibile	170.000	139.153
Strade - Risanamento Ponte Toselli-Pontida	130.000	30.221
Illuminazione Pubblica - Riscatto impianti ex DPR 902/1986	500.000	500.000
Illuminazione Pubblica - Manutenzione straordinaria	50.000	49.826
Patrimonio - Interventi di efficientamento energetico e normativo stabili comunali	100.000	50.000
Stabili comunali - Riqualificazione uffici Palazzo Malinverni	210.000	30.769
Stabili comunali - Sistemazione area ex macello	100.000	76.283
Stabili comunali – Agibilità edificio Cantù	900.000	24.846
Stabili comunali - riqualificazione sede polizia locale	100.000	100.000
Stabili comunali - Impianto fotovoltaico ex tribunale	200.000	177.232
Stabili comunali - Impianto amplificatore segnale GSM stabile ex tribunale	40.000	40.000
Incarichi di progettazione vari anno 2021 fuori quadro economico	100.500	91.043
Sport - Campo da calcio Via Amicizia - realizzazione nuove tribune	200.000	200.000
Sport - manutenzioni straordinarie/riqualificazione 2021	200.000	200.000
Sport - Adeguamento e messa in sicurezza impianti sportivi Bissolati/Pace	1.097.000	236.451
Scuole - Interventi di riqualificazione normativa, funzionale ed efficientamento energetico anno 2021	425.000	370.344
Scuole - Interventi di relamping	125.000	125.000
Scuole – lavori di adeguamento antisismica 2021	300.000	300.000
Scuole - Messa a norma palestra Rodari	200.000	60.863
Verde - Interventi di manutenzione straordinaria 2021	100.000	100.000
Verde – Giardini Trento e Trieste	200.000	41.330
area cani	50.000	48.804
Solarium ex-ILA	295.000	225.753
Stabili abitativi SAP - riqualificazione alloggi	130.000	130.000
TOTALE INCLUSO QUOTE FINANZIATE DA CONTRIBUTI SU ANNO 2022	8.965.500	5.579.562